



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del **Consiglio Comunale** Seduta n. 58 del 27 settembre 2012

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'utilizzazione di volontari nelle strutture e nei servizi del Comune di Ortona.

L'anno **duemiladodici** il giorno **27** del mese di **settembre** alle ore **19,45** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 1^a convocazione.

Sono presenti:

il Sindaco

Pres. Ass.

d'OTTAVIO Vincenzo

X	
---	--

Consiglieri Comunali:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CASTIGLIONE Leo

	X
--	---

09 - MARINO Patrizio

X	
---	--

2 - CIERI Tommaso

	X
--	---

10 - MENICUCCI Luigi

X	
---	--

3 - COCCIOLA Ilario

X	
---	--

11 - MONTEBELLO Claudio

X	
---	--

4 - COLETTI Tommaso

X	
---	--

12 - MUSA Franco

	X
--	---

5 - DE IURE Domenico

X	
---	--

13 - NAPOLEONE Giulio

X	
---	--

6 - DI MARTINO Remo

	X
--	---

14 - SCARLATTO Alessandro

X	
---	--

7 - DI SIPIO Nadia

X	
---	--

15 - SCHIAZZA Simonetta

X	
---	--

8 - FRATINO Nicola

	X
--	---

16 - TUCCI Enzo

X	
---	--

Consiglieri assegnati

17

Consiglieri in carica

17

Risultando in totale: presenti n. **12** e assenti n. **5** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il Presidente del consiglio pone in discussione l'argomento in oggetto.

Relaziona sull'argomento l'Assessore Coletti Gianluca.

Interviene il consigliere Napoleone che rappresenta l'opportunità di approvare un emendamento relativo ai minori, come da resoconto allegato.

Il consigliere Coletti Tommaso presenta un emendamento all'art. 3 del Regolamento.

Il Presidente pone a votazione l'emendamento che viene approvato all'unanimità dai consiglieri presenti.

A seguito di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO CHE il Comune di Ortona eroga servizi comunali di tipo sociale, educativo, culturale, ricreativo e sportivo, nonché svolge attività culturali, ricreative e sportive di rilevante interesse pubblico;

RILEVATO che pervengono all'Amministrazione comunale proposte di collaborazione volontaria e gratuita per il supporto all'erogazione di servizi comunali di tipo sociale, educativo, culturale, ricreativo e sportivo, nonché per lo svolgimento di attività culturali, ricreative e sportive di rilevante interesse pubblico;

CONSIDERATO che, in attuazione del principio costituzionale della sussidiarietà, è necessario regolamentare le collaborazioni volontarie e gratuite di cittadini e associazioni che con alto senso civico e spirito di fattiva collaborazione intendono fornire supporto all'erogazione di servizi comunali di tipo sociale, educativo, culturale, ricreativo e sportivo, nonché per lo svolgimento di attività culturali, ricreative e sportive di rilevante interesse pubblico;

RITENUTO, pertanto, opportuno adottare un regolamento per l'utilizzazione di volontari nelle strutture e nei servizi del Comune di Ortona;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere relativo alla regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Sulla scorta dell'emendamento approvato;

con votazione unanime, resi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento per l'utilizzazione di volontari nelle strutture e nei servizi del Comune di Ortona che allegato alla presente deliberazione (All. A), ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Sindaco, alla Giunta Comunale e ai Dirigenti interessati di adottare tutti gli atti di propria competenza di attuazione della presente deliberazione;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre;

Su conforme proposta del presidente;

Stante l'urgenza di provvedere in merito

Con votazione separata unanime, resa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267

Avendo il consiglio esaurito la trattazione degli argomenti, alle ore 1,46 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **I. COCCIOLA**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **T. COLETTI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 25 ottobre 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 25 ottobre 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA N. 58 DEL 27.9.2012

All'art. 3 comma 4, dopo la lett. a) inserire: "previa autorizzazione dell'esercente la patria potestà sul minore".

F.to T. Coletti
G. Napoleone

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZAZIONE DI VOLONTARI NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DELLA CITTÀ DI ORTONA

Art. 1 – Oggetto

1. Il servizio civico è svolto da cittadini e associazioni in forma volontaria e gratuita e investe le attività di cui al successivo articolo ad integrazione del servizio già svolto direttamente dai dipendenti comunali.

2. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità di svolgimento del servizio di volontariato da parte dei singoli, mentre l'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinato dalle vigenti norme di legge.

Art. 2 - Identificazione dei servizi

1. Il servizio civico è prestato in relazione a tutte le attività di interesse pubblico di competenza dell'Amministrazione Comunale e non espressamente vietate o riservate ad altri soggetti dalle norme Statali e Regionali, dallo Statuto comunale e dai Regolamenti comunali, sulla scorta del presente Regolamento

2. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio civico si svolge nei seguenti ambiti:

a) attività di supporto alla tutela, conservazione, manutenzione, custodia dei parchi pubblici, delle aiuole, dei viali, delle aree verdi, delle aree cortilizie delle scuole, degli edifici pubblici e dei cimiteri;

b) attività di supporto alla tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, in specie dei servizi legati al Museo della Battaglia, alla Biblioteca Comunale, a Musei, Pinacoteche, Biblioteche con finalità pubbliche coordinate e convenzionate con l'Amministrazione;

c) attività di supporto alla educazione ambientale ed azioni connesse per la valorizzazione, la salvaguardia, la manutenzione di aree a significative qualità naturali e verde pubblico;

e) attività di supporto ai servizi di assistenza alla persona;

f) attività di supporto alle attività educative.

Art. 3 - Modalità di accesso per i cittadini e le associazioni

1. Le associazioni che intendono svolgere attività volontarie di servizio civico presentano domanda di ammissione all'Amministrazione comunale nella quale indicano il legale rappresentante, l'atto costitutivo, lo statuto e l'elenco nominativo degli associati interessati al progetto.

2. I cittadini che intendono svolgere attività volontarie di servizio civico presentano domanda di ammissione all'Amministrazione comunale nella quale indicano i dati anagrafici e le eventuali attitudini, esperienze formative e professionali inerenti le attività e i servizi da svolgere in forma di volontariato.

3. Possono partecipare alle attività e ai servizi di cui al presente regolamento coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore agli anni 18;

b) idoneità psico-fisica per lo svolgimento dell'attività richiesta.

4. Per particolari tipologie di attività e servizi, individuati dall'Amministrazione comunale, è possibile derogare al requisito di cui al precedente comma 3, lett. a), previa autorizzazione dell'esercente la patria potestà sul minore.

5. Le domande vengono vagliate dal Segretario Generale o da suo delegato. Successivamente il Segretario Generale provvede, con proprio atto, ad approvare l'elenco dei volontari idonei disponendone l'iscrizione nell'Albo comunale dei volontari, con copia depositata agli atti dei Settori e Uffici interessati.

Art. 4 - Albo comunale dei volontari

1. Presso l'ufficio del Segretario Generale è istituito l'Albo comunale dei volontari a cui sono iscritti tutti coloro che abbiano presentato la richiesta di cui all'art. 3 e siano stati considerati idonei.

Art. 5 - Caratteristiche dell'attività di volontariato

1. Le attività di volontariato continuative o saltuarie sono gratuite e non possono in alcun modo prefigurare un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o ad agevolazioni nei concorsi banditi dal Comune, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente Regolamento o da leggi vigenti.

2. I volontari non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella dotazione organica del

Comune.

3. L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non comporta la soppressione di posti in dotazione organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

Art. 6 - Espletamento del servizio

1. I singoli volontari impiegati nelle attività di cui al presente regolamento devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

2. L'organizzazione delle attività, da disciplinare attraverso apposito progetto da definire a cura del dirigente del settore interessato alle attività e ai servizi di cui al presente regolamento, terrà conto dell'esigenza di tutelare il segreto d'ufficio e la riservatezza delle pratiche amministrative.

3. Il volontario è pertanto tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso.

4. L'attività del volontario non è in alcun modo subordinata, ma si esplica, secondo obiettivi e modalità predeterminate, in un rapporto di collaborazione con il personale dipendente del Comune.

Art. 7 – Coordinamento

1. L'attività dei volontari è coordinata da un Responsabile designato dal dirigente del settore interessato che deve:

a) accertare che i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche;

b) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare le stesse vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;

c) verificare i risultati delle attività attraverso incontri periodici.

2. Dovrà inoltre essere valutata la compatibilità dell'intervento con la normativa sull'igiene, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e quanto disposto dalle normative in vigore.

Art. 8 - Obblighi dell'Amministrazione

1. I dirigenti responsabili dei servizi e delle attività di cui al presente regolamento sono tenuti a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione, nonché provvedono, per quanto di competenza, alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico dei volontari.

3. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari stessi.

Art. 9 – Mezzi e attrezzature

1. Il Comune fornisce ai volontari, a propria cura e spese, tutti i mezzi e le attrezzature necessari allo svolgimento del servizio nonché quelle previste dalla vigente normativa in materia di antinfortunistica. Le attrezzature devono essere riconsegnate nei modi e nei termini di volta in volta concordati. Il consegnatario di attrezzature ne avrà personalmente cura fino a discarico. L'Amministrazione comunale fornisce inoltre a ciascun volontario i presidi individuali di sicurezza in rapporto all'attività svolta, i quali possono essere tenuti fino alla permanenza di iscrizione all'Albo.

Art. 10 – Controlli

1. L'Amministrazione comunale controlla il corretto svolgimento delle attività dei volontari ed ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del volontario qualora:

a) da esse possa derivare un danno per la Città di Ortona;

b) vengano a mancare le condizioni richieste dal presente Regolamento;

c) siano accertate violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell'Autorità;

d) l'Amministrazione non ritenga più opportuno il servizio.